lettere all'Unità

Illusioni e realtà nei « poli » di sviluppo siciliani

Cara *Unità*,

sono un operaio metalmeccanico che lavora alla COSEDIN-Cantiere RASIOM (Raffinerie Siciliane Oli Minerali) di Augusta, e ti scrivo per farti presente l'amara vita delle nostre famiglie.

Come si fa a vivere guadagnando lire 1.900 al giorno con lire 450 circa di ritenute varie? Tutto aumenta: la pasta, il pane, l'olio, lo zucchero, i cerini e fiammiferi, il biglietto dei trasporti e l'affitto di casa che si aggira sulle 20.000 lire al mese.

Io ho quattro figlie nubili maggiorenni che non lavorano perché casalinghe, non essendoci possibilità d'impiego poiché mancano i posti di lavoro per le donne, queste sono a mio carico e non godono assegni familiari.

Così per le lunghe non si può andare, qualche cosa deve cambiare radicalmente ed è vicina la data per dare una risposta agli speculatori del carovita ed ai responsabili del malessere delle nostre famiglie.

Gli uomini di governo ed i padroni dovrebbero discutere con noi il sabato sera dopo la paga e sentire che cosa c'è nel nostro animo!

GIUSEPPE RIGHETTI
Augusta (Siracusa)

Una stalla e dieci anime di bimbi

Caro direttore,

vorremmo che questa lettera venisse letta dai dirigenti del sindacato SNASE (che reputiamo il migliore fra i sindacati di categoria) a cui addebitiamo la « colpa » di sconoscere il problema degli insegnanti delle scuole sussidiarie in Sicilia; se conoscono il problema la loro « colpa » è più grave perché non operano affinché la gravissima situazione di circa 4.000 insegnanti siciliani venga una volta per tutte risolta.

Ci sono certo anche colpe nostre, e gravi; è convinzione comune che noi insegnanti delle scuole sussidiarie, trovandoci in uno stato di assurda provvisorietà, non siamo capaci di muoverci per le giuste rivendicazioni, ma preferiamo risolvere il problema cercando appoggi autorevoli. Ci hanno « educato » così; noi che dovremmo essere i maestri (ci dicono così con retorica e fariseismo) delle nuove generazioni, dobbiamo strisciare per le loro scale a mendicare una stalla e dieci anime di bimbi per lavorare cinque mesi senza soldi e poi aspettare come ancora aspettiamo.

Al nostro paese, i raccoglitori di limoni per l'aumento di cento lire sul loro salario, mettono a suqquadro i giardini, hanno la forza di essere uniti in un sindacato, che cura la loro organizzazione.

Alcune di noi sono madri di famiglia sposate a semplici operai: abbiamo l'amarezza di cogliere a volte anche il loro disprezzo per la nostra categoria. E in verità siamo una categoria malfamata fra i professionisti perché lavoriamo nelle campagne e la Regione può permettersi il lusso di pagarci con i rimasugli del suo bilancio, mentre si affretta a fare aumenti ai suoi... fattorini (è un esempio), al minimo cenno dei sindacati.

E quest'anno che sarà di noi? E' pauroso! Abbiamo tanta amarezza che se fosse possibile cambieremmo il nostro diploma con un mestiere qualsiasi. A molte ragazze e a signore della nostra età dobbiamo invidiare anche un taglio di vestito o una borsa.

TRE INSEGNANTI SPOSATE
Capo d'Orlando (Messina)

Tanto più inumano se collegato alle lavorazioni chimiche

Cara *Unità*,

sono un lavoratore chimico e scrivo anche a nome di altri operai del mio settore, per deprecare il progetto di pensione a 70 anni preparato dal direttore della Previdenza Sociale. Tale progetto lo consideriamo inumano, e tanto più se lo colleghiamo alle lavorazioni che eseguiamo e che sono sempre nocive.

Noi diciamo con franchezza che da un governo di centro sinistra avremmo atteso un progetto di legge per diminuire e non aumentare l'età pensionabile, almeno per gli operai addetti ai lavori nocivi. Ci pare inutile sottolineare che noi, operai chimici, ci opporremo con tutte le nostre energie ad un simile, inumano progetto pensionistico.

GIULIO SALATI
(Carrara)

I lavoratori di Deliceto contro il progetto della pensione a 70 anni

La Camera del Lavoro di Deliceto (Foggia) ci ha inviato le conclusioni di un'assemblea generale dei lavoratori dell'agricoltura e dell'industria. L'assemblea ha discusso il progetto ministeriale per la elevazione dell'età pensionabile a 70 anni e ha votato, in conseguenza, un ordine del giorno con il quale, dopo aver respinto il progetto governativo, chiede che sia diminuita l'età pensionabile, sia per gli uomini che per le donne.

Ridurre i trasporti su strada?

Caro direttore,

ho letto sull'Unità del 19 c.m. un articolo del giornalista Silvestro Amore sui « rami secchi » delle FS. Esprimo il mio apprezzamento e aggiungo che da molti anni ho ripetutamente scritto ai governanti segnalando i pericoli di inflazione dovuto agli alti costi dei trasporti.

La disparità di oneri sociali (prosegue la lettera che siamo costretti a riassumere - ndr), fa sembrare il mezzo automobilistico più economico di quello ferroviario. Con la riduzione del traffico pesante le strade ordinarie tornerebbero libere e sicure per le auto private o di uso familiare, non ci sarebbe bisogno di tante autostrade, ecc... E i camionisti troverebbero più agevole occupazione.

Per quanto riguarda il passivo delle ferrovie esso è dovuto anche alle prestazioni ad altri ministeri. Ma questo deficit è nulla rispetto ai 200 miliardi annui pagati per disastri stradali... L'esempio svizzero è chiaro: vi è parità di costo e di oneri fra ferrovia e autotrasporti. A parte il fatto che il traffico pesante porta a costante logorio delle strade (gli USA hanno speso 27 milioni di dollari per tali esperimenti e sono giunti alla conclusione che le ferrovie sono più economiche delle autostrade). Per non parlare dell'INT la cui gestione lascia tanto a desiderare. Si tratta di ammodernare veramente le ferrovie di far svolgere all'INT un'azione calmieratrice così da poter, ad esempio, far diventare attiva la gestione delle ferrovie di Teramo e Ascoli e le rispettive autolinee in concessione. Nè vale la difesa ad oltranza che l'ing. Rissone fa sul Globo della decisone di tagliare i « rami-secchi ». Comprendiamo che voglia difendere uno stipendio (più alta pensione di ex direttore delle FS, oggi presidente dell'INT) ma i problemi di un traffico ferroviario moderno restano.

Molti distinti ossequi

GIUSEPPE LUCIDI

Molte osservazioni del nostro lettore sono sacrosante. Non condividiamo, però, la tesi della riduzione forzata dell'autotrasporto su strada. Si tratta — come abbiamo scritto anche nei giorni scorsi, occupandoci del ventilato aumento delle tariffe — di ottenere una politica nuova, moderna che coordini il trasporto su « strada e rotaia », che renda autonome le FS dagli interessi dei monopoli come è accennato, nella parte dedicata ai trasporti, nel progetto di programma economico presentato dall'ex ministro Giolitti e che il nuovo governo di centro-sinistra ha, invece, già accantonato. Anche i sindacati, nel loro recente incontro con Nenni, hanno concordato sulla inefficienza dei provvedimenti parziali del taglio dei « rami secchi », dell'aumento delle tariffe ecc. per sanare il deficit delle FS che ha carattere strutturale.

L'ECA di Roma esaminerà il caso

Gentile direttore,

in relazione alla lettera del signor Giacomo Fiorentini pubblicata dal Suo giornale il giorno 26 settembre u.s. nella rubrica « Lettere all'Unità », *mi è gradito comunicarLe che in data odierna abbiamo provveduto a convocare nei nostri uffici il Signor Fiorentini per esaminare l'effettivo suo stato di bisogno, al fine di una sua eventuale riammissione all'assistenza.*

Al riguardo, comunque, debbo informarLa che il signor Fiorentini, come risulta dagli atti, ha avuto per alcuni anni rapporti con l'ECA dal quale, di volta in volta, ha ricevuto assistenza a carattere continuativo e straordinaria; poi il Fiorentini, di cui ampiamente si è occupata la stampa nell'aprile scorso in sede di cronaca nera, si è trovato in condizioni di non aver più diritto all'assistenza e, pertanto, l'ECA di Roma ha ritenuto di dover archiviare le richieste di aiuto che il Fiorentini ha successivamente presentato ad altri Enti e che questi Enti hanno trasmesso all'ECA.

Dr. NICOLA SIGNORELLO
Presidente dell'ECA (Roma)

Gli invalidi civili italiani e quelli delle altre nazioni

Signor direttore,

sono un invalido civile di anni 47, notevolmente menomato perché colpito da paralisi infantile alle gambe, il che mi vieta di dedicarmi a proficuo lavoro. Fino a qualche tempo addietro sono vissuto prevalentemente a carico dei miei fratelli, tutti ammogliati con figli e attualmente, grazie al senso di umana comprensione di questa Amministrazione Comunale, sono stato adibito alla pulizia ed alla custodia dei gabinetti pubblici. Questa attività, anche se svolta con grande sacrificio per la natura della malattia di cui sono affetto, mi consente di guadagnarmi un tozzo di pane senza incidere ulteriormente sui già magri bilanci delle famiglie dei miei congiunti, anch'essi operai.

Anch'io, come altre centinaia di persone invalide, fui a Roma in occasione della manifestazione effettuata il 13 maggio c.a. per sollecitare gli organi più responsabili a prendere in seria considerazione le nostre condizioni di disagio morale ed economico ai fini di promuovere provvedimenti atti a dare fiducia e speranza a quanti come me l'hanno perduta negli uomini e nelle cose.

Non chiediamo condizioni di privilegio che ci differenzino da altri che hanno analoghi diritti e doveri, ma soltanto un gesto umano verso una categoria fra le più disagiate che è vissuta e tuttora vive inosservata e trascurata, ai margini della società, il che non dà certo lustro a quanti in ogni occasione, fanno sfoggio di civiltà.

Nei paesi veramente civili, almeno per quanto mi consti (e qui a Castiglione della Pescaia dove vivo ne ho la prova) decine e decine di persone come noi, menomate nel fisico, vengono periodicamente avviate dalla Svezia o da paesi altrettanto progrediti, presso il Villaggio R.E.SO. di « Riva del Sole » in Castiglione della Pescaia o in altre località italiane od estere.

In detti invalidi, è visibile che nessuna preoccupazione li sovrasta, perché i propri Stati infondono loro fiducia e speranza avvenire in misura tale da non far risentire loro del disagio fisico in cui vivono.

A differenza di noi sono tranquilli e sorridenti al pari degli altri cittadini che non sono nelle loro condizioni fisiche perché si sentono dei figli legittimi e non figliastri della loro società.

Rientrando in argomento e cioè alla manifestazione che facemmo a Roma, ci venne solennemente promesso che a partire dal mese di luglio u.s., saremmo stati chiamati a visita per darci una sistemazione compatibile alle nostre condizioni. Siamo giunti però al mese di ottobre ormai e nulla vediamo! Forse rientriamo anche noi fra le maglie delle ormai famose operazioni congiunturali?

CARUSO MODESTI
Castiglione della Pescaia
(Grosseto)

Non solo nelle aziende ma anche negli uffici

Cara *Unità*,

non vi è chi non possa essere d'accordo con l'articolo del compagno Canullo a proposito dello « Statuto dei diritti dei lavoratori », apparso venerdì 11 settembre.

Consentimi però di aggiungere che molte delle libertà operaie che noi vorremmo finalmente sancite e con tutti i mezzi imposte all'osservanza da parte degli imprenditori, sono comuni anche agli impiegati.

Quanti di noi, pubblici impiegati attivisti sindacali o militanti dei partiti operai, sono immuni dalla discriminazione e dalla rappresaglia, esercitate soprattutto in occasione delle promozioni? Quanti di noi sono costretti — in molte circostanze — a perdere improvvisamente la favella, a dimenticare di saper pensare e ragionare, e a subire ogni sorta di soprusi e di prevaricazioni? E' vero che esiste la legge 6 febbraio 1963 n. 405, sulla « Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale del lavoro n. 111, concernente la discriminazione in materia di impiego e di professione adottata a Ginevra il 25 giugno 1958 ».

Modestamente credo però trattarsi solo di disposizioni di principio, di una vaga presa di posizione morale, non assistita da precise sanzioni per i trasgressori. Sicché, se nella nozione di lavoratori vogliamo comprendere — com'è del resto giusto che siano compresi! — i lavoratori del braccio e della mente, ritengo che lo Statuto di cui tanto si parla ed il cui parto si presenta particolarmente doloroso, dovrebbe garantire non solo « libertà, dignità e sicurezza ai lavoratori nelle aziende », ma assolutamente « libertà, dignità e sicurezza ai lavoratori manuali ed intellettuali dovunque prestino la propria opera ».

Con questo ulteriore provvedimento legislativo, di applicazione articolata dell'art. 3 della Costituzione, ritengo si farebbe un altro passo in avanti sulla strada delle garanzie democratiche e della definitiva eliminazione di ogni residuo di razzismo politico o sindacale.

SALVATORE LEUZZI
(Roma)

Due strade da asfaltare in provincia di Firenze (le usano 500 «pendolari»)

Signor direttore,

in questo momento in cui si parla tanto di strade panoramiche e di sviluppo delle zone depresse, vogliamo segnalarle una zona veramente abbandonata e dimenticata a pochi passi da Firenze. Vogliamo parlare dell'alta valle dell'Ema ed in particolare di S. Polo, uno dei più ridenti centri del Comune di Greve in Chianti, che collegato a Firenze ed al Valdarno Superiore da due strade provinciali — di nome ma non di fatto — è praticamente isolato a causa dello stato delle strade medesime, che sono inaccessibili per qualsiasi mezzo di comunicazione.

Perché nessuna autorità responsabile non si è ancora preoccupata di ovviare a questo stato di cose, quando in altre zone, non molto distanti, anche i sentieri di campagna sono stati bitumati e resi atti alla moderna viabilità?

Vorremmo che ci si rendesse conto del disagio di chi deve affrontare, ogni giorno per recarsi al lavoro, queste strade che rappresentano deserti di polvere in estate e paludi di fango in inverno. Le vogliamo precisare che il traffico pendolare, per ragioni di lavoro, si aggira sulle 500 persone giornaliere con dodici corse di autobus, oltre ai numerosissimi automezzi privati e agli autocarri pesanti.

IL COMITATO PRO LOCO
S. Polo in Chianti (Firenze)

schermi e ribalte

TEATRI

AULA MAGNA
Per la stagione di concerti 1964-1965 sono aperte le iscrizioni di nuovi soci. (Tel. 497235).
BORGO S. SPIRITO
C.ia D'Origlia-Palmi. Domenica alle 17: « Giacinta Marescotti » 2 tempi in 10 quadri di Umberto Stefani. Prezzi familiari.
FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Alle 22 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals con Capra, Otello Profazio, Harold Bradley.
FORO ROMANO
Suoni e luci, alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco, alle 22,30 solo in inglese.
PALAZZO SISTINA
Alle 21,15 Grandi Spettacoli Macario: « Febbre azzurra '65 » di Mario Amendola. Musiche di Pasquale Frustaci. Coreografie di Gino Landi e con le donnine di Macario.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Imminente stagione di prosa 1964-65 con la C.ia del « Buonumore » di Marina Lando e Silvio Spaccesi
RIDOTTO ELISEO
Spettacoli gialli Alle 21,15: « Verdetto » di Agata Christie con Giulio Platone, Franco Sabani, Corrado Sonni, Delizia Peppinga, Rita Di Lernia, Delia D'Alberti.
ROSSINI
Imminente inizio della Stagione 1964-65 della Stabile di Prosa Romana di Checco Durante. Anita Durante, Leila Ducci con Enzo Liberti.
BATIRI (Tel 565 325)
Alle 21, prima, il Gruppo universitario « Teatro de' Giovani » di Narni presenta: « Il candelaio » di Giordano Bruno Riduzione e regia di Giuseppe Manini Novità assoluta Scene e costumi di Mario Mearelli Musiche originali di Mauro Bortolotto
TEATRO OLIMPICO
Accademia Filarmonica Giovedì 8 e venerdì 9 concerto del celebre pianista Benedetti Michelangeli.

ATTRAZIONI

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.
MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22
CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI (Via Cristoforo Colombo - Fiera di Roma)
Due spettacoli alle 16,30 e 21,15 Prenotaz tel. 5134356 - 683394 - 850 641. Ampio parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo e rivista Vollaro A ◆
DELLE TERRAZZE
Le magnifiche sette, con Carlo Dapporto e varietà C ◆
LA FENICE (Via Salaria 35)
Amore primitivo e rivista Derio Pino-Grazia Cori
VOLTURNO (Via Volturno) (VM 18) DO ◆
Operazione mistero, con R. Widmark e rivista Ceccherini A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Il gaucho, con V Gassman (alle 15,15-18,15-20,3522,50) SA ◆
ALHAMBRA (Tel 783 792)
La donna di paglia, con G. Lollobrigida (ap. 15, ult 22.50) DR ◆
AMBASCIATORI (Tel 481 570)
L'appartamento delle ragazze, con S Koscina
AMERICA (Tel 586 168)
Il gaucho, con V. Gassman (alle 15,15-18,15-20,35-22,50) SA ◆
ANTARES (Tel. 890.947)
Rififf. con J. Servais (alle 16,40-18,45-20,45-22,50) G ◆
APPIO (Tel. 779.638)
Ieri oggi domani, con S Loren (ap. 15,30) SA ◆◆◆
ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Of Human Bondage (alle 16-18-20-22)
ARISTON (Tel. 353.230)
Il Vangelo secondo Matteo (prima)
ARLECCHINO (Tel 358 654)
Il piacere e il mistero (ap. 16, ult. 23) (VM 18) DO ◆◆
ASTORIA (Tel 870.245)
La donna di paglia, con G. Lollobrigida DR ◆
AVENTINO (Tel. 572.137)
Donne facili, con B. Lafont (ap. 16,15 ult. 22,45) (VM 18) DR ◆◆
BALDUINA (Tel 347 592)
Gli invincibili, con G. Cooper A ◆
BARBERINI (Tel 471 107)
La signora e i suoi mariti, con S Mc Laine (alle 15,40-18-20,15-23) SA ◆◆
BOLOGNA (Tel 426 700)
Lasciate sparare a chi ci sa fare, con E. Costantine SA ◆
BRANCACCIO (Tel 735 255)
Ercole contro i figli del sole SM ◆
CAPRANICA (Tel 672 465)
Jerry 8 ¾, con J. Lewis C ◆◆
CAPRANICHETTA (672.465)
OSS 117 minaccia Bangkok, con A M Pierangeli (alle 16,05-18,15-20,20-22,45) A ◆
COLA DI RIENZO (350.584)
Ieri oggi domani, con S. Loren (alle 16-18-20,20-22,50) SA ◆◆◆
CORSO (Tel 671 691)
Italiani brava gente, di De Santis (alle 16,30-19,20-22,30) L. 1200 DR ◆◆◆
EDEN (Tel 380 188)
I sacrificati di Bataan, con J Wayne DR ◆◆
EMPIRE-CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef 847.719)
Questo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16-19,15-22,30) SA ◆◆◆
EURCINE (Palazzo Italia al l'EUR - Tel 5 910 906)
Amaro sapore del potere, con H. Fonda (alle 16,30-18,40-20,40-22,50) DR ◆◆◆
EUROPA (Tel. 865.736)
Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 16-19,15-22,40) DR ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100)
Le voci bianche, con S Milo (alle 16-18,15-20,30-22,50) SA ◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Pumpkin Eater (alle 16-18-20-22)
GALLERIA (Tel 673.267)
La conquista del West, con G Peck (alle 15,15-19,15-22,40) DR ◆
GARDEN (Tel. 562.384)
Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆
GIARDINO (Tel. 894.946)
Lasciate sparare a chi ci sa fare, con E Costantine SA ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086)
Jerry 8 ¾, con J. Lewis C ◆◆
MAJESTIC (Tel 674 908)
Da 077: Criminali a Hong Kong (prima) (ap. 15.30, ult. 22,45)
MAZZINI (Tel 351 942)
Cadavere per signora, con S Koscina C ◆
METRO DRIVE-IN (6 050.151)
100.000 dollari al sole, con J.P. Belmondo (alle 19,45-22,45) A ◆
METROPOLITAN (689 400)
Marnie, con T. Hedren (alle 15,15-18-20,25-23) G ◆
MIGNON (Tel. 669.493)
Doppio gioco a Scotland Yard, con N. Patrick (alle 15,30-17,50-20,10-22,50) G ◆◆
MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel 640.445)
Sala A: La vendetta della signora, con I. Bergman DR ◆
Sala B: Breve chiusura
MODERNO (Tel 460.282)
Il piacere e il mistero (VM 18) DO ◆◆
MODERNO SALETTA
Ieri, oggi, domani, con S. Loren SA ◆◆◆
MONDIAL (Tel 834 876)
Donne facili, con B Lafont (VM 18) DR ◆◆
NEW YORK (Tel 780 271)
Il gaucho, con V Gassman (alle 15,15-18,15-20,35-22,50) SA ◆
NUOVO GOLDEN (755 002)
Da 077: Criminali a Hong Kong (prima)
PARIS (Tel 754.366)
Capitan Newman (prima) (alle 15-17,55-20,20-22,50)
PLAZA (Tel 681 193)
Il castello dei morti vivi, con C. Lee (alle 15,30-17,10-19-20,50-22,50) DR ◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
Il diario di una cameriera, con J Moreau (alle 15,30-18,25-20,35-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆
QUIRINALE (Tel 462 653)
Jerry 8 ¾, con J. Lewis C ◆◆
QUIRINETTA (Tel 670.012)
Estasi di un delitto (prima) (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)
RADIO CITY (Tel 464 103)
Capitan Newman (prima) (alle 15-17,55-20,20-22,50)
REALE (Tel 58023)
Capitan Newman (prima) (alle 15-17,55-20,20-22,50)
REX (Tel 864 165)
Chiusura temporanea
RITZ (Tel 837 481)
La conquista del West, con G Peck (alle 15,30-18,45-22,30) DR ◆
RIVOLI (Tel 460 883)
Estasi di un delitto (prima) (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)
ROXY (Tel 870 504)
Jerry 8 ¾, con J. Lewis C ◆◆
ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549)
Avventura nella fantasia, con L. Harvey (alle 15,30-18,45-22,25) L. 1300 SM ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- **A — Avventuroso**
- **C — Comico**
- **DA = Disegno animato**
- **DO — Documentario**
- **DR — Drammatico**
- **G — Giallo**
- **M = Musicale**
- **S = Sentimentale**
- **SA — Satirico**
- **SM — Storico-mitologico**

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ — eccezionale
- ◆◆◆◆ — ottimo
- ◆◆◆ — buono
- ◆◆ — discreto
- ◆ — mediocre

VM 18 — vietato ai minori di 18 anni

SALONE MARGHERITA (Telefono 671439)
Cinema d'essai: Fuochi nella pianura, di K. Ichikava DR ◆◆◆
SMERALDO (Tel 351 581)
La donna di paglia, con G. Lollobrigida DR ◆
SUPERCINEMA (Tel 485 498)
La settima alba (prima) (alle 15,30-18,10-20,25-23)
TREVI (Tel 689.619)
Strano incontro, con N Wood (alle 16,15-18,20-20,25-23) S ◆◆
VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Amaro sapore del potere, con H Fonda (alle 16 - 18,30 - 20,30-22,45) DR ◆◆◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8 380.718)
Tom e Jerry all'ultimo ballo DA ◆◆
AIRONE (Tel 727 193)
Cinque ore violente a Soho, con A. Newley (VM 18) DR ◆◆
ALASKA
L'esperimento del dottor Zagros, con V Price (VM 18) DR ◆◆
ALBA (Tel 570 855)
La donna che visse due volte, con K. Novak G ◆◆
ALCE (Tel 632.648)
Sangue misto, con A. Gardner DR ◆
ALCYONE (Tel 8.360.930)
I piaceri coniugali, con D Turri SA ◆
ALFIERI
I giovani fucili del Texas A ◆
ARALDO
Il ladro del re, con E. Purdom A ◆
ARGO (Tel 434 050)
La strage dei 7° Cavalleggeri, con D. Robertson A ◆
ARIEL (Tel 530.521)
Brooklyn chiama polizia A ◆
ASTOR (Tel 7 220 409)
La legge della pistola, con R Loggia A ◆
ASTRA (Tel 848 326)
Tom Jones, con A Finney (VM 14) SA ◆◆◆
ATLANTIC (Tel 7 510 656)
Un napoletano d'America A ◆
AUGUSTUS (Tel 655 455)
L'uomo di Rio, con J.P. Belmondo A ◆
AUREO (Tel. 880.606)
L'uomo senza fucile, con Gary Cooper DR ◆
AUSONIA (Tel. 426.160)
Cerchio di fuoco A ◆
AVANA (Tel 515.597)
Un napoletano nel Far West, con R. Taylor A ◆
BELSITO (Tel 340.887)
Cielo giallo, con G. Peck DR ◆
BOITO (Tel 8.310.198)
Vite vendute, con Y. Montand (VM 16) DR ◆◆
BRASIL (Tel 552 350)
L'asso nella manica, con Kirk Douglas DR ◆◆◆
BRISTOL (Tel. 7.615 424)
La bandiera sventola ancora, con E. Flynn DR ◆◆
BROADWAY (Tel. 215.740)
Il mistero del castello, con N. Wilman DR ◆
CALIFORNIA (Tel 215 266)
Mondo balordo (VM 18) DO ◆
CINESTAR (Tel 789 242)
Il cranio e il corvo, con Dirk Bogarde (VM 14) DR ◆
CLODIO (Tel 355.657)
L'uomo di Rio, con J.P. Belmondo A ◆
COLORADO (Tel 6 274 287)
F.B.I chiama Istambul, con B Cortez G ◆
CORALLO (Tel 2.577 207)
La strage dei 7° Cavalleggeri, con D. Robertson A ◆
CRISTALLO (Tel 481.336)
La legge del boia A ◆
DEL VASCELLO (Tel 588 454)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆
DIAMANTE (Tel 295 250)
Rapina a mano armata, con S Hayden G ◆◆
DIANA Tel 780 146)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆
DUE ALLORI (Tel 273 847)
Vento di battaglia, con R. Pellegrin DR ◆◆
ESPERIA (Tel 582 884)
Il mistero del castello, con N Wilman DR ◆
ESPERO (Tel 893 906)
Jeff Gordon diabolico detective con E. Costantine G ◆
FOGLIANO
Lungo il fiume rosso A ◆
GIULIO CESARE (353.360)
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆
HARLEM
Riposo
HOLLYWOOD (Tel. 290 851)
La più grande avventura, con H. Fonda C ◆◆
IMPERO (Tel 295 720)
Johnny Coll messaggero di morte, con H Silva G ◆◆
INDUNO (Tel 582 495)
Spionaggio senza frontiere, con J. Marais G ◆
ITALIA (Tel 846.030)
L'esperimento del dott. Zagros, con V. Price (VM 18) DR ◆◆
JOLLY
I due capitani, con C. Heston A ◆
JONIO (Tel 880 203)
Morire a Madrid DO ◆◆◆◆
LEBLON (Tel 552.344)
Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆
MASSIMO (Tel 751 277)
Maciste contro i mongoli SM ◆
NEVADA
Veneri proibite (VM 18) DO ◆
NIAGARA (Tel 6 273 247)
Fuga da Zahrain, con Y. Brynner A ◆
NUOVO
Maciste contro i mongoli SM ◆
NUOVO OLIMPIA (Tel 670695)
Cinema selezione: Salvatore Giuliano, di F. Rosi (VM 16) DR ◆◆◆◆
OLIMPICO
Prossima riapertura
PALAZZO (Tel 491.431)
Giovani fucili del Texas A ◆
PALLADIUM (Tel. 515.131)
Duello a Passo Indios A ◆
PARIOLI
Nove ore per Rama, con Horst Buchholz DR ◆◆
PRENESTE
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆
PRINCIPE (Tel. 352.337)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆
RIALTO (Tel. 670.763)
Rassegna: Accattone, con F. Citti (VM 16) DR ◆◆◆◆
SAVOIA (Tel 865.023)
Lasciate sparare a chi ci sa fare, con E Costantine SA ◆
SPLENDID (Tel 620.205)
Pugno proibito, con E Presley DR ◆
STADIUM (Tel 393.280)
L'uomo senza fucile, con Gary Cooper DR ◆
SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
La battaglia di Alamo, con J Wayne A ◆◆
TIRRENO (Tel. 573.091)
Gli invincibili, con G. Cooper A ◆
TUSCOLO (Tel 777.834)
L'uomo che vide il suo cadavere, con M Craig G ◆◆
ULISSE (Tel 433.744)
Tamburi lontani, con G Cooper A ◆◆
VENTUNO APRILE
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆
VERBANO (Tel 841 195)
F.B.I. squadra omicidi, con L Baxter (VM 14) G ◆
VITTORIA (Tel 578 736)
Giovani fucili del Texas A ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
A doppia mandata, con Antonella Lualdi DR ◆
ADRIACINE (Tel 330 212)
I senza paura, con M Taka DR ◆
ANIENE
Il magnifico disertore, con K Douglas (VM 14) DR ◆◆
APOLLO
L'ultima preda, con W Holden G ◆
AQUILA
Il leggendario X-15, con C Bronson A ◆
ARIZONA
Riposo
AURORA (Tel 393 269)
La taverna dello squalo, con J Fuchsberger G ◆
AVORIO (Tel 755 416)
Codice Z X 3 controspionaggio, con P. Van Eyck DR ◆
CASTELLO (Tel 581 767)
I dieci gladiatori, con G Rizzo SM ◆
CENTRALE (Via Celsa, 6)
L'isola della violenza, con James Mason DR ◆
COLOSSEO (Tel 736 255)
I gialli di Edgar Wallace n. 4, con B Lee G ◆
DEI PICCOLI
Cartoni animati
DELLE MIMOSE (Via Cassia)
I senza legge, con A Murphy A ◆
DELLE RONDINI
Riposo
DORIA (Tel 317.400)
La battaglia di Alamo, con J. Wayne A ◆◆
EDELWEISS (Tel 334 905)
Attacco in Normandia, con F. Sinatra DR ◆
ELDORADO
Carabina Williams, con James Stewart A ◆
FARNESE (Tel 564 395)
Colline nude, con D Wayne A ◆◆
FARO (Tel 520 793)
Un buon prezzo per morire, con L. Harwey DR ◆
IRIS (Tel 865 536)
Il fornaretto di Venezia, con M Morgan DR ◆◆
MARCONI (Tel 740.796)
Il forte del massacro, con Joel Mc Crea A ◆
NASCE'
Riposo
NOVOCINE (Tel. 586.235)
L'ultima preda, con W Holden G ◆
ODEON (Piazza Esedra 6)
Il conquistatore dei mongoli SM ◆
ORIENTE
Sexy follie (VM 18) DO ◆
OTTAVIANO (Tel. 358.059)
Kali Yug dea della vendetta, con S. Fantoni A ◆
PERLA
Erode il Grande, con E. Purdom SM ◆
PLANETARIO (Tel. 489.758)
Cacciatori di donne, con M. Spillane G ◆
PLATINO (Tel. 215.314)
I moschettieri del re, con J. Riting A ◆
PRIMA PORTA (T. 7.610.1361)
L'ultimo treno da Vienna, con R. Taylor DR ◆
PRIMAVERA
Chiusura estiva
REGILLA
Tentazioni di notte DO ◆
RENO
Implacabile Lemmy Jackson, con E. Costantine G ◆
ROMA (Tel 733.868)
Le due orfanelle, con M. Vitale DR ◆
RUBINO
Un napoletano nel Far West, con R Taylor A ◆
SALA UMBERTO (T. 674.753)
L'ammazzagiganti A ◆◆
TRIANON (Tel. 780.302)
F.B.I. chiama Istambul, con B Cortez G ◆

Arene

ACILIA
A doppia mandata, con Antonella Lualdi DR ◆
AURORA
La taverna dello squalo, con J Fuchsberger G ◆
CASTELLO
I dieci gladiatori, con G Rizzo SM ◆
DELLE PALME
Caccia di guerra, con J. Saxon DR ◆
NEVADA
Veneri proibite (VM 18) DO ◆
PLATINO
I moschettieri del re, con J Riting A ◆
TARANTO
I fucilieri del Bengala, con R Hudson A ◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Riposo
AVILA
Riposo
BELLARMINO
Casablanca, con I. Bergman DR ◆◆◆
BELLE ARTI
Riposo
COLOMBO
Riposo
COLUMBUS
Il pianeta fantasma, con C Gray A ◆
CRISOGONO
Riposo
DELLE PROVINCE
Il passo del carnefice DR ◆
DEGLI SCIPIONI
Riposo
DON BOSCO
Riposo
DUE MACELLI
Chiusura estiva
GIOVANE TRASTEVERE
Riposo
LIVORNO
Avventura a Vallechiara, con Stanlio e Ollio C ◆◆
MONTE OPPIO
Riposo
NATIVITA'
Riposo
NOMENTANO
Riposo
NUOVO DONNA OLIMPIA
Riposo
ORIONE
F.B.I. agente implacabile, con E Costantine C ◆◆
PAX
Riposo
PIO X
Le tre notti di Eva
QUIRITI
Riposo
REDENTORE
Riposo
RIPOSO
Riposo
SACRO CUORE
Riposo
SALA CLEMSON
Riposo
SALA ERITREA
Riposo
SALA PIEMONTE
Riposo
SALA TRASPONTINA
Riposo
SALA URBE
Riposo
SALA VIGNOLI
Riposo
SAVIO
Riposo
TIZIANO
Riposo
TRIONFALE
Riposo
VIRTUS
Riposo

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ANEAL: Alaska, Adriacine, Aniene, Ariel, Astra, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Ionio, La Fenice, Niagara, Nuovo Olimpia, Olimpico, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Platino, Plaza, Prima Porta, Regilla, Reno, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Sultano, Tuscolo, Traiano di Fiumicino, Ulisse, XXI Aprile. TEATRI: Circo Togni, Satiri.

DARIX TOGNI
Il Circo più FAMOSO d'Italia
VIALE C. COLOMBO
2 Spettacoli: Ore 16,30 e 21,15
Prenot. cassa Circo
Telef. 5.134.356

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 16 riunione di corse di levrieri.

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L. 50

FIMER, Piazza Vanvitelli 10, telefono